



QUATTRO CITTA' E UN PARCO PER VIVERE GLI IBLEI

RAGUSA – CHIARAMONTE GULFI – GIARRATANA – MONTEROSSO
ALMO

BANDO DI GARA E CAPITOLATO
REGNO UNITO E SVEZIA

SETTORI: AGROALIMENTARE ARTIGIANATO TIPICO BENI CULTURALI

OGGETTO DEL PRESENTE BANDO E CAPITOLATO D'ONERI:
CREAZIONE RETE PORTALE

PREMESSO CHE

>> CON D.D.G. DEL DIPARTIMENTO COOPERAZIONE , COMMERCIO E ARTIGIANATO DELLA REGIONE SICILIANA N. 957/6S1 DEL 13 MAGGIO 2004 E' STATO APPROVATO IL PROGETTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE PRESENTATO DAL PIT 2 "QUATTRO CITTA' E UN PARCO PER VIVERE GLI IBLEI" A VALERE SULLA SOTTOMISURA 6.06a POR SICILIA 2000/2006

>> CON CONVENZIONE PROTOCOLLO N. 868 DEL 28 NOVEMBRE 2003 SOTTOSCRITTA DA:

Dott. Antonino Solarino, Sindaco del Comune Ragusa, *nella qualità di soggetto coordinatore del PIT N. 2 avente come soggetti promotori* i Comuni di Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana e Monterosso Almo e la Provincia Regionale di Ragusa

Da una parte

E dall'altra

Sig. Riccardo Roccella *nella qualità di legale rappresentante della Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ragusa*

E' STATO STABILITO CHE:

La Camera di Commercio si impegna:

- a rispettare il cronogramma definito nell'accordo con la regione decretato in data 3/10/2003, n. D.D.G. 2733/651, che allegato alla presente convenzione con la lettera "A", ne costituisce parte integrante;
- a realizzare, sulla base dei contenuti della scheda dell'intervento, che allegata alla convenzione con la lettera "B" ne costituisce parte integrante, nonché degli indirizzi che gli Enti promotori del PIT vorranno eventualmente fornire, le categorie progettuali di cui alle lettere a), c) ed e) dell'accordo di cui al D.D.G. n. 2733 del 03/10/2003;
- a dare priorità alle attività riguardanti i settori agroalimentari, dell'artigianato tipico e dei beni culturali,
- a presentare, attraverso l'Ufficio Unico del PIT, le relative proposte di progetto, per l'approvazione degli Enti Promotori, convocati in conferenza di servizio, con decisione valida anche in caso di eventuali assenze, considerati i ristretti margini di tempo;

Il Comune

- Autorizza la Camera di Commercio di Ragusa ad attivare in piena autonomia tutte le azioni necessarie alla realizzazione dei progetti che verranno approvati, tra cui i rapporti con le imprese e con i fornitori, potendo specificare in particolare nei confronti di questi ultimi che l'impegno finan-

ziario è a carico del Comune di Ragusa, che quale Ente Capofila del PIT, provvederà al pagamento degli impegni finanziari posti in essere dalla Camera di Commercio di Ragusa;

- Si impegna ad emettere ordinativo di pagamento diretto ed a liquidare entro 15 (quindici) giorni dalla disponibilità di cassa conseguente all'accredito della Regione, a semplice presentazione della documentazione fiscale da parte della Camera, limitandosi ad accertare che sulla documentazione stessa sia stato apposto il visto di un Dirigente della Camera di Commercio di Ragusa.

>> OBIETTIVO GENERALE DEGLI ENTI PROMOTORI DEL PIT 2

L'azione strategica dell'intervento programmato all'interno del PIT 2 "QUATTRO CITTA' E UN PARCO PER VIVERE GLI IBLEI" a valere sulla misura 6.06 "internazionalizzazione dell'economia siciliana" – sottomisura 6.06a – così come modificato dal complemento di programmazione – POR Sicilia 2000/2006 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 80 del 18.03.2003, si propone, -attraverso l'organizzazione di due missioni all'estero inserite nel contesto della realizzazione di un workshop, e anche con l'apporto operativo di una serie di eventi promozionali, formativi e informativi collaterali, e di una rete portale che sarà realizzata all'interno della struttura del portale MAE_MAP-, di creare una occasione di incontro tra una "rappresentanza obiettivo" del sistema produttivo locale con imprenditori, buyers, distributori e rappresentanti delle associazioni di categoria esteri allo scopo di favorire il rafforzamento di proficue relazioni commerciali e culturali.

Il sistema imprenditoriale della provincia di Ragusa è composto in larga misura da piccole imprese, ma alcuni importanti indicatori, come la propensione all'innovazione tecnologica e la ricerca di standard produttivi di qualità, testimoniano che il tessuto produttivo della provincia può trarre grossi benefici dal confronto internazionale.

Si ritiene che promuovere progetti-missione di internazionalizzazione di settori, filiere e distretti, possa assicurare, nel medio e breve termine, il rafforzamento nell'ambito dei mercati mondiali e l'integrazione interindustriale dei settori economici più significativi dell'economia dell'area, così soddisfacendo le esigenze di sviluppo socio-economico sostenibile dell'area stessa attraverso l'accrescimento dell'occupazione e della qualità della vita e l'incremento dei flussi turistici.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RAGUSA INDICE

BANDO DI GARA PER L'APPALTO DEI SERVIZI LOGISTICI CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DELLE MISSIONI ALL'ESTERO NEL REGNO UNITO E IN SVEZIA

A) ENTE APPALTANTE:

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RAGUSA, nella qualità di Soggetto Coordinatore del PIT N. 2 avente come soggetti promotori, i Comuni di: Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana e Monterosso Almo e la Provincia Regionale di Ragusa.

Corso Italia n. 72 - 97100 Ragusa – Tel. 0932.229821-676578 e Fax 0932.676580
E-mail: pit2ragusa@comune.ragusa.it

B) ENTE FINANZIATORE

Programma Operativo Regionale 2000-2006, Complemento di programmazione, risorse comunitarie (FESR), contributi privati.

C) TIPOLOGIA D'INTERVENTO

Azioni di internazionalizzazione dell'economia locale

D) SETTORI ECONOMICI DI RIFERIMENTO

I settori economici prescelti, secondo la griglia settore-paese elaborata dal Dipartimento Regionale Cooperazione Commercio e Artigianato sulla base delle analisi territoriali e degli studi di settore realizzati con il supporto di un Network regionale di animazione territoriale, sono:

AGROALIMENTARE - ARTIGIANATO TIPICO - BENI CULTURALI

Il progetto ha raccolto l'adesione di 19 imprese per il Regno Unito e di 14 imprese per la Svezia, tutte aventi sede nell'area di riferimento del PIT 2.

Le imprese, selezionate appartengono al settore dell'agroalimentare e dell'artigianato tipico, mentre la promozione culturale del territorio è affidata alle rappresentanze istituzionali.

Le imprese selezionate diventano "Imprese Obiettivo" dell'intero progetto.

E) LUOGHI DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA':

I luoghi di prestazione dei servizi e delle attività sono i territori degli Enti Promotori del PIT 2, e le città di Londra (Regno Unito) e Stoccolma (Svezia), nei periodi indicati ai cronogrammi complessivi sia per Regno Unito che per Svezia, allegati al presente bando.

F) MODALITA' GARA:

Alla presente gara è applicata la procedura per pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo del 17 maggio 1995, n. 157, articolo 6, comma 1, lettera a).

G) IMPORTO A BASE D'APPALTO:

L'importo a base d'appalto è pari ad € 24.500,00
(Euro Ventiquattromilacinquecento/00), oltre I.V.A. nella misura di legge.

L'Amministrazione committente si riserva la facoltà di richiedere una maggiore o minore quantità di beni o servizi, rispetto alle quantità indicate in fase di gara, nella misura massima del 20%, senza che l'impresa aggiudicataria possa, per tale motivo, avanzare pretese di sorta.

Le maggiori quantità richieste dovranno essere fornite o eseguite alle medesime condizioni contrattuali.

Al di là dei suddetti limiti l'impresa aggiudicataria ha diritto alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art.11 del R.D. n.2440/1923.

H) DISCIPLINA NORMATIVA DELL'APPALTO:

L'appalto è soggetto alle norme e condizioni previste dal Titolo II della Legge regionale n.7/2002, dal presente Capitolato speciale, oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme di Contabilità dello Stato, dalle norme del Codice Civile, del Codice di Procedura Civile e dalle altre disposizioni di leggi nazionali vigenti in materia di contratti.

I) DESCRIZIONE GENERALE DELLA FORNITURA DI SERVIZI OGGETTO DEL BANDO

All'interno della struttura del realizzando portale MAE – MAP, è in programma la ideazione, realizzazione e gestione di un sito in link con il sistema informativo MAE – MAP al fine di agevolare i processi di internazionalizzazione, favorendo la conoscenza dell'area territoriale di riferimento del Pit 2 e delle imprese obiettivo che parteciperanno al progetto.

Tale rete, oltre a favorire concrete opportunità di cooperazione e di scambi commerciali con paesi stranieri, potrà agevolare quella condivisione delle informazioni che, nell'era della globalizzazione, rappresenta per i sistemi imprenditoriali uno dei principali elementi di competitività.

In particolare, nell'ideazione della rete portale obiettivi prioritari saranno i seguenti:

garantire ai navigatori on line (operatori e consumatori) certezza e qualità delle informazioni;

creare una vetrina selezionata delle opportunità di business offerta dalle imprese dell'Area del PIT 2;

favorire la diffusione degli obiettivi e delle finalità del presente progetto;

diffondere le immagini del nostro territorio e dei suoi beni culturali, artistici e architettonici.

L'attività di ideazione e realizzazione verrà condotta, così come prevede l'accordo regionale, con l'assistenza tecnica dell'Unità Tecnica per l'Internazionalizzazione (UTI), nell'ambito della linea di intervento prevista dal PIR Reti per lo sviluppo locale, di cui al Progetto Operativo di Internazionalizzazione MAE MAP, e con l'ausilio dei servizi reperibili nel territorio.

La descrizione dettagliata dei servizi oggetto della presente gara è riportata alla lettera N) - capitolato allegato - del presente bando.

Per ciascuno dei paesi di destinazione sono stati stilati due distinti progetti operativi, entrambi oggetto del presente bando, uno per il Regno Unito e uno per la Svezia.

I suddetti progetti sono agli atti del Comune di Ragusa, Ufficio PIT, e della Camera di Commercio di Ragusa, Ufficio Internazionalizzazione, e possono essere richiesti dalle ditte interessate a partecipare alla gara (i cronogrammi comprendono tutte le azioni dei progetti e sono quelli allegati al presente bando).

Entrambi i suddetti sotto-progetti prevedono tre azioni:

- AZIONE 1 - RICERCA DI NUOVI MERCATI
- AZIONE 2 - ANIMAZIONE TERRITORIALE
- AZIONE 3 - CREAZIONE RETE PORTALE

➤ **AZIONE 1 - RICERCA DI NUOVI MERCATI (successivamente denominata A come da progetto)**

A 1 • Missione economica – seminario - work shop – incontri bilaterali - degustazione

A 2 • Missione economica di ritorno – monitoraggio

A 3 • Attività di promozione

A 4 • Individuazione operatori economici esteri

➤ **AZIONE 2 - ANIMAZIONE TERRITORIALE (successivamente denominata B come da progetto)**

L'azione in questione si propone di realizzare, nel territorio, con modalità da definire e comunque con riferimento alle principali tematiche del "commercio estero e della collaborazione transnazionale tra imprese" (dalle dogane alle certificazioni, dalle assicurazioni alla documentazione per l'export, dall'utilizzo delle comunicazioni telematiche e dei portali utili in materia alla conoscenza dell'inglese e delle lingue straniere) un percorso formativo modulare chiamando a gestire l'aspetto didattico e formativo anche il mondo Universitario, le strutture professionali d'eccellenza delle Agenzie del Sistema Camerale e delle realtà associative d'impresa.

➤ **AZIONE 3 - CREAZIONE RETE PORTALE (C)**

In particolare, nell'ideazione della rete portale obiettivi prioritari saranno i seguenti:

garantire ai navigatori on line (operatori e consumatori) certezza e qualità delle informazioni;

creare una vetrina selezionata delle opportunità di business offerta dalle imprese dell'Area del PIT 2;

favorire la diffusione degli obiettivi e delle finalità del presente progetto;

diffondere le immagini del nostro territorio e dei suoi beni culturali, artistici e architettonici.

I servizi oggetto del presente bando attengono alla

AZIONE 3 (C)

(Dettagliati alla lettera N "capitolato")

L) SOGGETTI AMMISSIBILI ALLA GARA, REQUISITI DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO PROFESSIONALE

Possono partecipare alla gara le società o ditte individuali iscritte alla Camera di commercio aventi codice di attività (ATECO 2002) principale 72 "Informatica e attività connesse".

I cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, dovranno presentare la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato n. 9 del decreto legislativo n. 157/95 o apposita dichiarazione giurata.

Possono inoltre partecipare alla gara società consorzi o associati in raggruppamento temporaneo d'impresa, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

I soggetti sopra descritti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) essere iscritti nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o, per i cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia, in uno dei registri professionali o commerciale di cui all'allegato n. 9 del decreto legislativo n. 157/95, dimostrando la propria iscrizione nei 6 mesi precedenti la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.

2) Non essere in stato di liquidazione, fallimento, concordato o amministrazione controllata, ovvero essere nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti;

3) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 ed all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e per le imprese stabilite in Italia, di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dalla normativa antimafia;

4) avere svolto negli ultimi 3 anni (2002-2004) la realizzazione di attività simili a quelli oggetto del presente bando;

5) la non sussistenza dei rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti alla presente gara.

In caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo di imprese, la documentazione di cui ai punti 1), 2) e 5), dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento; la documentazione di cui al punto sub 3) dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo.

Ai fini del possesso dei requisiti indicati, i consorzi costituiti ai sensi dell'art. 2602 c.c. sono equiparati al raggruppamento temporaneo di impresa.

Il mancato possesso, anche di uno dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

Lo stesso soggetto, singolo o associato o consorziato o collegato (ex art. 2359 c.c.) in qualsiasi forma con altri, può presentare una sola offerta per la presente gara.

E' fatto divieto pertanto di partecipare alla gara, sia singolarmente che in associazione temporanea, alle società che, ai sensi dell'art. 2359 c.c., siano controllate da un'impresa che partecipa alla gara ovvero siano ad essa collegate, ai sensi del medesimo articolo del codice civile, pena l'esclusione di ciascuna di esse ed è fatto altresì divieto di partecipare alla gara ai soggetti aventi identico legale rappresentante, pena l'esclusione dalla gara di ciascuno di essi.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.

Nel caso in cui la doppia partecipazione alla gara sotto qualsiasi forma, fosse rilevata dopo l'aggiudicazione o l'affidamento del servizio, essa comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione e la revoca in danno dell'affidamento nonché la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla

gara del soggetto e di tutti i raggruppamenti temporanei d'impresa e consorzi cui lo stesso partecipi.

M) NORME DI REGOLAMENTAZIONE DELLA GARA

ART. 1 TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta, redatta in lingua italiana, predisposto secondo le disposizioni indicate nell'articolo successivo e recapitato direttamente o a mezzo posta tramite raccomandata, a rischio del concorrente, deve pervenire, pena l'esclusione, entro le **ore 9.00 del 10.01.2006**, al seguente indirizzo: Amministrazione Comunale di Ragusa – Ufficio Contratti - Corso Italia n. 72, 97100 Ragusa

Le offerte pervenute oltre il termine assegnato non saranno prese in considerazione.

ART. 2 DISPOSIZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE E PER LA FORMULAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta, redatta in lingua italiana e completa della relativa documentazione, deve essere contenuta in plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno ben chiara la dicitura "Gara d'appalto per la creazione e gestione della rete portale al servizio progetto-missione di internazionalizzazione in Svezia e Regno Unito" nonché la denominazione dell'impresa concorrente e l'indirizzo di cui all'articolo precedente.

Tale plico deve racchiudere al suo interno 2 buste, ciascuna delle quali chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, e recante sull'esterno la denominazione dell'impresa concorrente nonché, rispettivamente, le diciture:

- A) documentazione
- B) Idea progettuale
- C) offerta economica

Busta A-Documentazione

La busta A deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione alla gara, esente da bollo, con sottoscrizione non autenticata del legale rappresentante dell'impresa concorrente, con allegata fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del firmatario. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate;
- certificati dei progetti realizzati negli ultimi tre anni rilasciati dagli enti committenti.
Alla domanda di partecipazione dovranno essere accluse le seguenti dichiarazioni:
- dichiarazione di consenso ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipula di eventuale contratto;
 - dichiarazione - ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni con sottoscrizione non autenticata del legale rappresentante o titolare dell'impresa concorrente - dalla quale risulti che l'impresa concorrente:
 - I. è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o, per i cittadini di altri Stati membri, non residenti in Italia, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato n.9 del decreto legislativo n.157/95;
 - II. esercita attività inerenti l'oggetto della gara e sia in stato di vigenza e indicante i nominativi delle persone autorizzate a rappresentare la società e ad impegnarla legalmente, numero codice fiscale e partita I.V.A.;

- III. possiede i requisiti di ammissibilità alla presente gara;
- IV. non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art.12 decreto legislativo n.157/95 ed all'art.11 del decreto legislativo n. 358/92 e non si trova in alcuna delle situazioni previste dalla normativa antimafia;
- V. ha preso integralmente conoscenza dei documenti di gara e quindi accetta incondizionatamente tutte, nessuna esclusa, le clausole, i vincoli, le condizioni, le disposizioni e le procedure in essi contenute;
- Di
- VI. A ha valutato, nella formulazione dell'offerta, tutte le circostanze e gli elementi che possano in qualche modo influire sulla determinazione dei costi;
- VII. Ha, pertanto, esaminato il prezzo posto a base d'asta giudicandolo congruo e remunerativo;
- VIII. nella formulazione dell'offerta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di: sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza in vigore, ed è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- IX. Ha svolto negli ultimi tre anni (2002 – 2004) la realizzazione di attività simili a quelle oggetto del presente bando
- X. non ha rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti alla gara.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese le dichiarazioni di cui ai punti I e IX dovranno essere rese da ciascuna delle imprese del raggruppamento, inoltre dovrà essere acclusa:

- dichiarazione contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituirsi in raggruppamento o associazione temporanea d'impresa e a conferire mandato collettivo e procura all'impresa designata come capogruppo come previsto dall'art.11 del decreto legislativo n.157/95, oppure copia conforme dell'atto di costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese.

L'Amministrazione si riserva il diritto di accettare in qualsiasi momento la veridicità delle dichiarazioni rese procedendo, nel caso fossero riscontrate dichiarazioni non veritiere o mendaci, nei termini di legge, all'esclusione dalla gara ed alla revoca in danno dell'eventuale affidamento.

Busta B – Idea Progettuale

Relazione riepilogativa sulla progettazione del portale e sui linguaggi utilizzati, con l'ausilio di modelli esplicativi sulle relazioni tra le varie aree e i loro contenuti.

La suddetta relazione dovrà tenere conto dello schema grafico della struttura del portale riportata nei progetti del Regno Unito e della Svezia.

La relazione deve essere timbrata, siglata e sottoscritta per esteso ed in modo leggibile dal legale rappresentante. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la relazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese del raggruppamento.

Busta C - Offerta economica

La busta B deve contenere l'indicazione del ribasso offerto sul prezzo posto a base di gara, espresso in cifre e lettere.

L'offerta economica deve essere timbrata, siglata e sottoscritta per esteso ed in modo leggibile dal legale rappresentante. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese del raggruppamento.

ART. 3 VALIDITA' DELL'OFFERTA

Le imprese che parteciperanno alla gara sono vincolate al rispetto di tutte le condizioni indicate nel presente bando e all'offerta per un periodo di giorni 30 dal termine di scadenza della presentazione della stessa, mentre l'Amministrazione sarà vincolata a tali condizioni solo dopo l'approvazione degli atti e la stipula del contratto.

Il prezzo scaturente dall'offerta economica rimarrà fisso e invariabile per qualsiasi causa per tutto l'arco di realizzazione del progetto.

ART. 4 APERTURA DELLE OFFERTE

L'apertura delle offerte avverrà presso l'ufficio Contratti del Comune di Ragusa, Corso Italia 72, alle **ore 10,00 del 10.01.2006**. A tale operazione potrà partecipare un rappresentante per ciascun offerente.

ART. 5 MODALITA' E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art.23, comma 1, lett.a), decreto legislativo n.157/95, alla ditta che avrà offerto il ribasso maggiore sul prezzo posto a base di gara, fatte salve le prescrizioni inerenti alle offerte anormalmente basse di cui all'articolo 25 del citato decreto legislativo n.157/95.

Le operazioni per l'aggiudicazione avranno inizio alle ore 10,00 del giorno fissato al precedente articolo 4, presso l'indirizzo indicato nel presente bando di gara, e si svolgeranno come di seguito descritto.

I pesi da attribuire alle singole componenti dell'offerta saranno i seguenti:

- Qualità progettuale il 60%,
- Prezzo il 40%

Le operazioni per l'aggiudicazione si svolgeranno come segue:

a) il presidente del seggio di gara dispone l'apertura pubblica delle sole offerte pervenute in tempo utile.

La mancanza, la difformità o l'incompletezza dei documenti e delle dichiarazioni presentati o il non possesso delle condizioni minime richieste, comporta l'esclusione del concorrente. E' fatta salva l'applicazione del procedimento diretto al completamento e all'acquisizione di chiarimenti previsto dall'art.16 del decreto legislativo n.157/95.

b) Il presidente del seggio di gara stila l'elenco delle società ammesse,

c) Il Presidente del seggio di gara, coadiuvato da due tecnici nominati dall'Amministrazione, tra il proprio organico, in seduta riservata, provvede all'apertura delle buste contenenti il progetto e procede alla valutazione tenendo conto dei seguenti indicatori, con importanza decrescente in base all'ordine dell'elenco:

- Completezza delle informazioni
 - Facilità di navigazione
 - Coerenza grafica
 - Massima accessibilità

d) Il presidente del seggio provvede all'apertura pubblica delle offerte economiche, verificando l'esistenza di offerte anormalmente basse, in assenza delle quali procede all'aggiudicazione in favore della società che ha offerto il ribasso maggiore sul prezzo posto a base di gara;

e) in presenza di offerte anormalmente basse l'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'articolo 25, commi 1 e 2, del decreto legislativo n.157/95, procederà prima dell'esclusione a chiedere per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.

Stante le ragioni di urgenza dettate dalla necessità di dare immediata attuazione a quanto previsto dal Complemento di programmazione, l'amministrazione aggiudicatrice procederà alla gara e all'eventuale affidamento del servizio anche nel caso in cui sia pervenuta un'unica offerta utile.

ART. 6 PROCEDURE D'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Dopo l'aggiudicazione l'Amministrazione inviterà, anche a mezzo telegramma, l'impresa aggiudicataria a completare l'iter di aggiudicazione fornendo eventuale ulteriore documentazione o chiarimenti.

menti richiesti prima della stipula del contratto. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, l'Amministrazione richiederà copia conforme dell'atto costitutivo.

Ove l'aggiudicatario, nei termini indicati nel suddetto invito, non abbia perfettamente e completamente ottemperato, senza giustificato motivo, a quanto eventualmente richiesto, ovvero si sia accertata la mancanza o carenza dei requisiti, o non si sia presentato alla stipula del contratto aggiudicato nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione e la disporrà in favore del primo concorrente utile dichiarato non vincitore nella graduatoria.

ART. 7 DEPOSITO CAUZIONALE

L'aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale, a garanzia dell'esatto e completo adempimento dei suoi obblighi contrattuali, in contanti presso la Tesoreria dell'Amministrazione o a mezzo fideiussione bancaria o polizza assicurativa ai sensi della L. n.348/1982.

L'ammontare della cauzione dovrà essere pari al 2% dell'importo dell'appalto.

In caso di incompleto o irregolare adempimento degli obblighi contrattuali, da parte dell'Appaltatore, l'Amministrazione incamererà la cauzione, salve le azioni per gli ulteriori danni subiti.

La cauzione verrà svincolata solo dopo l'esecuzione completa di tutti gli obblighi contrattuali dell'appaltatore.

ART. 8 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto a meno che lo stesso non venga espressamente richiesto, per specifiche attività di natura specialistica e di ammontare non superiore al 15% del valore economico del servizio.

L'amministrazione si riserva la facoltà di autorizzare il subappalto nelle forme previste dall'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n.55 e nei limiti di cui all'articolo 46 della L.R. 29.04.1985, n. 21.

Il concorrente dovrà indicare in sede di gara le prestazioni che intende eventualmente subappaltare, ad imprese terze, fatta salva la responsabilità dell'aggiudicatario nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice.

In caso di violazione, da parte della società aggiudicataria, delle norme di cui sopra, l'amministrazione avrà facoltà di rescindere il contratto con diritto di rivalsa per gli eventuali danni subiti.

ART. 9 ESECUZIONE DEL CONTRATTO (termini di consegna e penalità)

Il termine ultimo per la progettazione e la pubblicazione del portale internet resta fissato in 60 giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordine (assenso piano esecutivo), compreso il caricamento di tutti i dati forniti dall'Ente appaltante dopo l'aggiudicazione e consegnati alla ditta aggiudicataria, con apposito verbale (vedi cronogrammi complessivi allegati).

Gli aggiornamenti del portale nel corso dei dodici mesi dovranno avvenire entro e non oltre 5 (cinque giorni) dalla consegna, qualunque sia l'entità dei dati da inserire.

La pena pecuniaria in caso di ritardo ingiustificato resta stabilita nella misura dello 1,0% dell'importo contrattuale di aggiudicazione per ciascun giorno di ritardo.

Dopo quindici giorni di ritardo, relativamente alla prima fase prevista nel Capitolato lettera a) (Modalità della prestazione e durata del servizio), e otto giorni di ritardo, relativamente alla seconda fase prevista alla lettera b) dello stesso Capitolato, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di affidare ad altra ditta l'incarico della fornitura, previo incameramento della cauzione, ed in danno della ditta inadempiente.

L'impresa aggiudicataria, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto, dovrà presentare all'Amministrazione il "Piano esecutivo" dettagliato dei servizi da attuare, comprensivo del progetto portale, che tenga rigidamente conto dei cronogrammi di lavoro per i due mercati prescelti dall'Amministrazione aggiudicatrice; il suddetto Progetto esecutivo deve prevedere gli eventuali obblighi dell'Amministrazione diretti a consentire la regolare esecuzione del contratto. L'approvazione del Progetto esecutivo rappresenta l'assenso dell'Amministrazione sulle stime/previsioni di impegno e sui tempi previsti per tutte le attività

ART. 10 COLLAUDO

L'esecuzione del servizio deve essere accettata o collaudata da personale dell'Amministrazione tecnicamente idoneo, ovvero da professionisti individuati dall'Amministrazione in relazione allo specifico contratto entro quindici giorni successivi al termine ultimo per la fine della prima fase prevista alla lettera a) del Capitolato (60 gg.)

L'incaricato all'accettazione o il collaudatore, sulla base degli accertamenti può accettare il servizio o dichiararlo rivedibile.

L'accettazione con presa in carico del servizio non esonera comunque la ditta aggiudicataria dalla responsabilità per eventuali vizi e difetti non rilevati o non rilevabili al momento dell'accettazione stessa, e rilevati entro il termine di durata del servizio (25/03/2007)

Tutti i difetti che si verificassero nel periodo di fornitura del servizio, devono essere eliminati a spese della ditta aggiudicataria.

Se la ditta aggiudicataria non provvede nei termini di contratto alle riparazioni o sostituzioni suddette, vi provvederà la stessa Amministrazione, addebitando le spese alla ditta aggiudicataria

ART. 11 MODALITA' DI PAGAMENTO

A fronte dell'effettuazione delle prestazioni oggetto del presente bando l'impresa aggiudicataria avrà diritto alla corresponsione dell'importo posto a base d'asta al netto del ribasso offerto, oltre iva, previa presentazione di una relazione descrittiva delle prestazioni stesse, oltre che dei relativi documenti di spesa in originale e doppia copia conforme, secondo le modalità di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Il pagamento sarà corrisposto in quattro fasi successive e precisamente:

- 1 Il 25% (venticinque %) dell'importo contrattuale di aggiudicazione, dopo la redazione del progetto del portale, verificata in contraddittorio con personale designato dall'Ufficio.
- 2 Il 25% (venticinque %) dell'importo contrattuale dopo il caricamento di tutti i dati, e la pubblicazione del Portale Internet;
- 3 Il 25% (venticinque %) dell'importo contrattuale dopo il sesto mese del periodo di manutenzione e gestione del portale a collaudo avvenuto.
- 4 Il rimanente 25% (venticinque %) dell'importo contrattuale alla fine del periodo di manutenzione e gestione del portale.

Al pagamento delle somme liquidate (anticipazioni, acconto e saldo) si provvederà con Determinazione Dirigenziale del Dirigente Responsabile dell'Ufficio PIT e avverrà solo dietro presentazione di fattura, redatta secondo legge, entro 90 (novanta) giorni dalla data in cui viene fatta pervenire all'Amministrazione a condizione che vi sia la disponibilità di cassa conseguente all'accredito della Regione, e a condizione che le prestazioni, secondo attestazione del succitato Responsabile, siano state eseguite secondo le previsioni contrattuali.

I servizi resi dovranno essere fatturati distintamente per progetto (Regno Unito e Svezia) dividendo la spesa in proporzione al numero di imprese partecipanti a ciascuno dei due progetti; infatti come si dedurrà dalla lettura dei progetti approvati l'analisi dei costi comunque inserita per entrambi i progetti ha previsto sin dall'origine la possibilità che il portale venisse realizzato in unica soluzione per entrambi i progetti.

Il dettaglio della fatturazione verrà comunque stabilito in relazione alle esigenze di rendicontazione e in linea di massima dovrà farsi specifico riferimento a ciascuno dei servizi e delle attività programmate all'interno dell'Azione 3 lettera C.

ART. 12 INADEMPIMENTO, PENALITA' E RISOLUZIONE

L'aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte. Nel caso in cui l'esecuzione delle obbligazioni e prestazioni cui l'aggiudicatario si impegna non corrispondano esattamente a quanto convenuto o comunque nel caso di esecuzione irregolare del servizio, l'amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto, fermo restando il suo diritto al risarcimento del danno.

Costituirà in ogni caso motivo di risoluzione espressa, salvo il diritto al risarcimento del danno, l'inadempimento anche di una soltanto delle obbligazioni, relative:

- 1) alla mancata attuazione delle attività e dei servizi descritti alla lettera N "Capitolato";
- 2) alla non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;

3) alla frode o la grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali; La risoluzione del contratto di cui alle clausole risolutive previste nei punti precedenti, diventerà operativa a seguito della comunicazione che l'Amministrazione darà per iscritto all'aggiudicatario, tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

La risoluzione dà diritto all'amministrazione di rivalersi su eventuali crediti dell'aggiudicatario nonché sulla garanzia prestata.

La risoluzione dà altresì all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi, in danno all'aggiudicatario, con addebito ad essa del costo sostenuto in più dall'Amministrazione rispetto a quello previsto.

ART. 13 RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria:

- deve osservare tutti gli obblighi derivanti da leggi e regolamenti vigenti, in materia di lavoro e assicurazioni sociali e tutti i relativi oneri sono a suo carico;
- è responsabile per gli infortuni o i danni, a persone o a cose, arrecati all'Amministrazione o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti o collaboratori nell'esecuzione del contratto;
- è responsabile del buon andamento della fornitura dei servizi oggetto della gara e degli oneri che dovessero gravare sull'Amministrazione in conseguenza dell'inosservanza degli obblighi a suo carico.

ART. 14 SPESE E ONERI CONTRATTUALI

Le spese contrattuali, di bollo e di registrazione fiscale sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 15 CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Le eventuali controversie che sorgeranno tra l'Amministrazione aggiudicatrice e l'impresa aggiudicataria possono essere decise da un collegio arbitrale composto da tre arbitri: uno nominato dall'Amministrazione, uno dall'impresa aggiudicatrice e il terzo di comune accordo dalle parti.

All'arbitrato si applicano le disposizioni di cui agli articoli 806 e seguenti del c.p.c.

La richiesta di arbitrato deve essere inoltrata nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione scritta relativa alle decisioni dell'Amministrazione, ovvero dalla data del verbale redatto in ordine alle conclusioni dell'Amministrazione sulla materia controversa.

Decorso inutilmente detto termine, le conclusioni dell'Amministrazione si intendono definitivamente accettate dall'impresa aggiudicatrice, che decade dal diritto di esercitare qualsiasi impugnativa.

ART. 16 GIURISDIZIONE ORDINARIA

La parte attrice ha facoltà di escludere la competenza arbitrale, proponendo, entro il termine di cui al precedente articolo, la causa innanzi al giudice competente per materia e territorio.

La parte convenuta nel giudizio arbitrale ai sensi dell'articolo precedente ha facoltà di escludere la competenza arbitrale. A questo fine, entro 30 giorni dalla notifica della domanda di arbitrato, deve notificare all'altra parte la sua determinazione e la parte attrice, ove intenda proseguire il giudizio deve proporre domanda innanzi al giudice ordinario competente.

Il Project Manager del PIT 2
Dott. Ing. Francesco Poidomani

N) CAPITOLATO PER L'APPALTO DEI SERVIZI LOGISTICI CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO-MISSIONE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE IN REGNO UNITO E SVEZIA

Ente appaltante: Comune di Ragusa, nella qualità di Ente coordinatore del PIT 2

Indirizzo: Corso Italia 72 - 97100 RAGUSA

Responsabile del procedimento è l'Ing. Francesco Poidomani

Eventuali informazioni sono reperibili telefonicamente al: 0932/229821-676578

Nel testo del presente disciplinare potranno essere utilizzate le seguenti sigle o abbreviazioni:

- aggiudicatario o impresa: la ditta aggiudicataria della presente gara per l'aggiudicazione dei servizi logistici connessi allo svolgimento del progetto-missione di internazionalizzazione in Regno Unito e Svezia
- concorrente: impresa partecipante alla gara
- Amministrazione: Ente appaltante o Amministrazione aggiudicatrice
- RTI: raggruppamento temporaneo di imprese
- D.Lgs.: decreto legislativo
- CdP: Complemento di programmazione

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA FORNITURA DI SERVIZI OGGETTO DEL BANDO

L'impresa aggiudicataria della presente gara dovrà:

- garantire assistenza e coordinamento per tutta la durata del progetto-missione di internazionalizzazione
- fornire, come previsto all'art. 9 del bando, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto, il "Piano esecutivo" dettagliato con le attività da attuare, comprensivo del progetto portale, che tenga rigidamente conto dei cronogrammi di lavoro per i due mercati prescelti dall'Amministrazione aggiudicatrice; il suddetto Progetto esecutivo deve prevedere gli eventuali obblighi dell'Amministrazione diretti a consentire la regolare esecuzione del contratto. L'approvazione del progetto rappresenta l'assenso dell'Amministrazione sulle stime/previsioni di impegno e sui tempi previsti per tutte le attività
- segnalare il nominativo di un "Responsabile del "Progetto" che fungerà da unico interlocutore con l'Amministrazione aggiudicatrice e con la Camera di Commercio di Ragusa che dovrà essere reperibile durante tutte le fasi salienti del progetto
- fornire i seguenti servizi (diciture come da progetti):

DETTAGLIO DELLA PRESTAZIONE OGGETTO DEL BANDO

Ideazione, realizzazione e pubblicazione, all'interno della struttura del realizzando portale MAE – MAP, di un sito in link con il sistema informativo MAE – MAP al fine di agevolare i processi di internazionalizzazione, favorendo la conoscenza dell'area territoriale di riferimento del Pit 2 e delle imprese obiettivo che parteciperanno al progetto.

Tale rete, oltre a favorire concrete opportunità di cooperazione e di scambi commerciali con paesi stranieri, potrà agevolare quella condivisione delle informazioni che, nell'era della globalizzazione, rappresenta per i sistemi imprenditoriali uno dei principali elementi di competitività.

In particolare, nell'ideazione della rete portale obiettivi prioritari saranno i seguenti:

- garantire ai navigatori on line (operatori e consumatori) certezza e qualità delle informazioni;
- creare una vetrina selezionata delle opportunità di business offerta dalle imprese dell'Area del PIT 2;
- favorire la diffusione degli obiettivi e delle finalità del presente progetto;
- diffondere le immagini del nostro territorio e dei suoi beni culturali, artistici e architettonici.

L'attività di ideazione e realizzazione dovrà essere condotta, così come prevede l'accordo regionale, con l'assistenza tecnica dell'Unità Tecnica per l'Internazionalizzazione (UTI), nell'am-

bito della linea di intervento prevista dal PIR Reti per lo sviluppo locale, di cui al Progetto Operativo di Internazionalizzazione MAE MAP, e con l'ausilio dei servizi reperibili nel territorio.

In sintesi:

- Progettazione del Portale e pubblicazione del sito con possibilità di accesso a tutti i dati in tre lingue diverse e più precisamente, in lingua Italiana, Inglese e Svedese ;
- Caricamento di tutti i dati alfanumerici e multimediali relativi al territorio Provinciale, al turismo della Provincia, alle attività produttive, ai prodotti tipici, all'artigianato, alle Rievocazioni storiche, e ai musei, ricadenti tutti in area P.I.T, e quant'altro , costituenti, tutti, la banca dati che sarà fornita dall'Ente Appaltante qualsiasi sia la quantità e la natura dei dati (informatizzati o cartacei);
- Aggiornamento periodico di pagine dati;
- Gestione delle statistiche di accesso;
- Iscrizione ai motori di ricerca;
- Gestione banner pubblicitari;
- Gestione di database;
- Creazione e gestione aree riservate, form per raccolta dati;
- Creazione e manutenzione pagine di link;

In particolare il Portale avrà le seguenti caratteristiche e struttura:

Caratteristiche

- Essenzialità nella grafica (in favore sia della chiarezza della lettura sia della velocità di visualizzazione della pagina html);
- Intuitività negli strumenti di navigazione, con particolare preferenza per le barre orizzontali da ripetere anche a fondo pagina; le barre laterali saranno utilizzate per i collegamenti ad altre risorse analoghe o correlate ai contenuti della pagina visualizzata piuttosto che per gli strumenti di navigazione dell'intero portale;
- Uso di un limitato numero di colori, con forte raccomandazione di utilizzare i normali colori di default per i link (si tratta di uno standard);
- Facilità nell'individuazione del motore di ricerca con possibilità di linkare a pagine dedicate nello specifico alle spiegazioni sulle funzionalità di questo e alla ricerca approfondita (è sempre raccomandabile aggiungere esempi sia di come impostare la query sia di come leggere i risultati); il motore di ricerca sulla home page deve presentarsi nella metà superiore della schermata e non deve essere "nascosto" dalle soluzioni grafiche adottate, il motore di ricerca deve sempre essere raggiungibile da ogni pagina interna;
- Uso di etichette semplici per gli strumenti di navigazione e per le directories uso di testo a comparsa per spiegare i contenuti dei link (tramite tag Title), uso limitato di immagini o icone se non accompagnate da didascalia testuale;
- omogeneità delle pagine che costituiscono il corpo del portale per quanto riguarda gli aspetti formali (elenchi di link, risultati delle interrogazioni al motore di ricerca, materiale testuale proprietario, ...), in modo da rendere evidente per l'utente il momento del passaggio dall'ambiente-portale ai siti che contengono le informazioni ricercate;
 - massima accessibilità;
 - rapidità di caricamento delle pagine;
 - facilità di navigazione;
 - completezza delle informazioni;
 - coerenza grafica;
 - rispetto degli standard;
- monitoraggio forum e bacheche.

Struttura del Portale

Il portale deve organizzare la struttura interna delle informazioni secondo criteri facilmente comprensibili al pubblico ma che al tempo stesso ne incoraggino l'esplorazione. Tipicamente, l'organizzazione della navigazione del sito rifletterà in maniera più o meno stretta la divisione in sotto-argomenti dell'argomento principale del sito, fornendo sezioni diverse ma collegate per ciascun sotto-argomento. In dettaglio il portale dovrà essere strutturato come segue:

- Pagina di presentazione con l'indicazione dei Partners principali, il logo del Pit, la successione di

immagini in sequenza sulle principali emergenze di tipo architettonico, ambientale, archeologico della Provincia di Ragusa, la possibilità di effettuare un Skip della presentazione e andare direttamente sui link per la scelta della lingua (italiano, inglese o Svedese).

- Home page generale che rappresenta il punto principale di accesso al sito e raccoglie informazioni e titoli provenienti da tutte le sezioni del sito. Nella Home page deve comparire una selezione delle notizie più importanti riguardanti le iniziative legate all'attività produttiva dell'area Pit (Fiere, incontri culturali, conferenze, etc..) e, di ciascuna, l'inizio di un articolo o un breve testo che rimandi all'articolo completo nelle pagine interne. Motore di ricerca all'interno del sito per l'individuazione immediata di uno specifico produttore, di un settore di attività o di una specifica produzione etc..

Le sezioni del sito dovranno essere le seguenti:

- il territorio con una profondità minima di tre link per la descrizione tramite immagini e testi del contesto territoriale siciliano e della provincia;
- il turismo con una profondità minima di tre link con l'individuazione dei principali siti di interesse turistico dell'area, "elenco degli operatori del settore, la possibilità di contattarli via e-mail e di accedere tramite link al sito specifico di ogni operatore;
- attività produttive con profondità minima di quattro link con i link ai settori principali (alimentare, lavorazione della pietra, etc.), navigazione di sezione con l'elenco dei produttori per settore e la creazione di una scheda per produttore con le principali informazioni e la possibilità di contatto tramite e-mail;
- Prodotti tipici con profondità minima di due link e le informazioni principali sui prodotti tipici locali;
- Artigianato con profondità minima di due link eventualmente legato tramite link su parole chiavi anche alla sezione attività produttive;
- Rievocazioni storiche con profondità minima di due link contenente le informazioni sulle sagre e sulle feste popolari;
- Arte e musei con profondità minima di due link contenente le informazioni sui musei presenti nell'area Pit, una piccola scheda per ogni museo, l'ubicazione e gli orari di apertura.

Modalità della prestazione e durata del servizio

La fornitura del servizio è distinto in due fasi separate:

- a) La prima fase per la durata di gg. 60 (a decorrere dall'assenso dell'Amministrazione aggiudicatrice al piano esecutivo (assenso sulle stime/previsioni di impegno e sui tempi previsti per tutte le attività) prevede la progettazione e la pubblicazione del portale internet secondo le specifiche tecniche sopra descritte ed il caricamento di tutti i dati forniti dall'Ente appaltante;
- b) La seconda fase prevede la manutenzione e la gestione del portale fino al 25/03/2007. Nell'arco di tale periodo la ditta aggiudicataria dovrà tenere aggiornato il portale secondo le direttive dell'Ufficio mediante l'inserimento di tutti i nuovi dati attinenti il P.I.T. 2 forniti periodicamente da quest'ultimo.

Ragusa li,

Letto, confermato e sottoscritto:

l'Amministrazione aggiudicatrice (il Comune di Ragusa, nella qualità di soggetto Coordinatore del PIT n. 2)

l'impresa aggiudicataria

